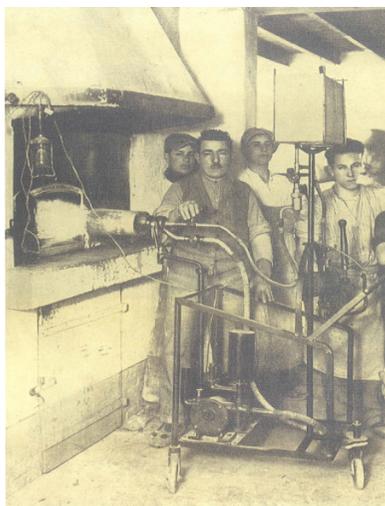


Riello Group

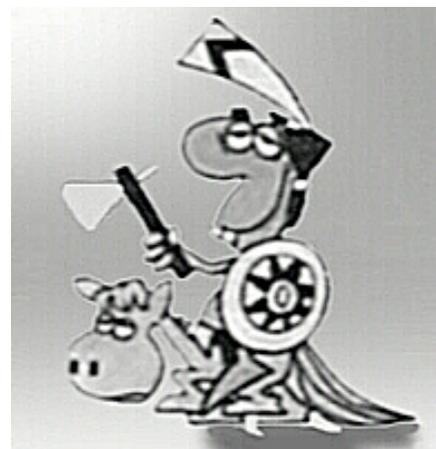
Il contesto



1922

Gli inizi:

- Pilade Riello fonda la OFR (Officine Fratelli Riello), iniziando l'avventura industriale con il suo business storico: il bruciatore



1960's

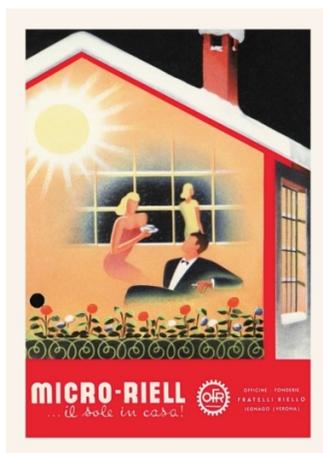
Consolidamento sul mercato italiano

- Creazione di una rete distributiva italiana
- Lancio della pubblicità in TV "Unca Dunca" per lo sviluppo commerciale del brand Riello

1970's

Entra nel segmento del riscaldamento residenziale

- Sviluppo del business del riscaldamento residenziale con l'introduzione delle caldaie a basamento in ghisa



1980's

Sviluppo dei mercati internazionali

- Nuovo sito produttivo in Nord America
- Lancio della fortunata serie di bruciatori RIELLO 40
- La sponsorizzazione della Formula Uno accresce la notorietà del brand Riello



1990's

Strategia di crescita attraverso acquisizioni

- Acquisizione di Beretta, Thermital, Vokéra, Chauffage Français e Sylber



2000's

Investimenti in tecnologia

- Nuovo sito produttivo a S. Pietro di Legnago per la produzione di bruciatori residenziali, commerciali e industriali e le pompe
- Potenziamento del Centro Ricerche Combustione (CRC) per il testing sui bruciatori e gli abbinamenti
- Nuovi siti di produzione in Polonia e Cina
- Acquisizione della società Fontecal, all'avanguardia nella produzione delle caldaie a condensazione di potenza

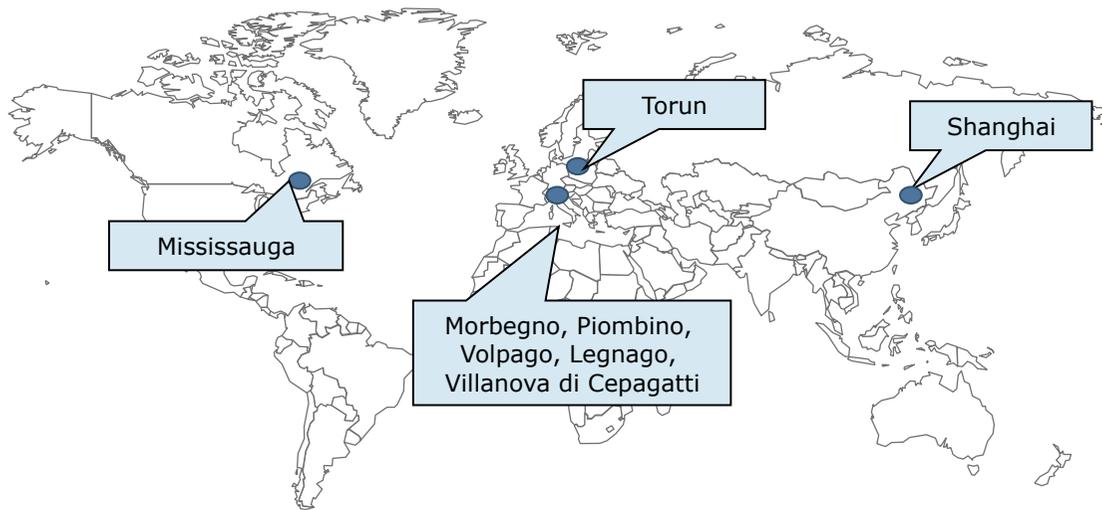


Il Gruppo presidia i mercati internazionali attraverso strutture locali, distributori e/o clienti OEM



- In Italia si trova l'Headquarters del Gruppo e sono presenti 7 marchi con le rispettive reti commerciali
- 18 presenze dirette
- 4 uffici di rappresentanza
- 2 marchi internazionali (Riello, Beretta) e 5 marchi locali/nazionali

Siti produttivi



Siti produttivi in Europa (6), Nord America e Cina

Centri di competenza

Bruciatori



Caldaie murali e scaldabagni



Pannelli Solari



Caldaie a condensazione HP



Innovazione e tecnologia per tipologia di prodotto

Bruciatori residenziali

GULLIVER



R40



R2000



RDB



REG



RES



RC



RX



Other series...

Bruciatori C&I



R_25-250



R_300-800



R_1000-1200



MB



DB

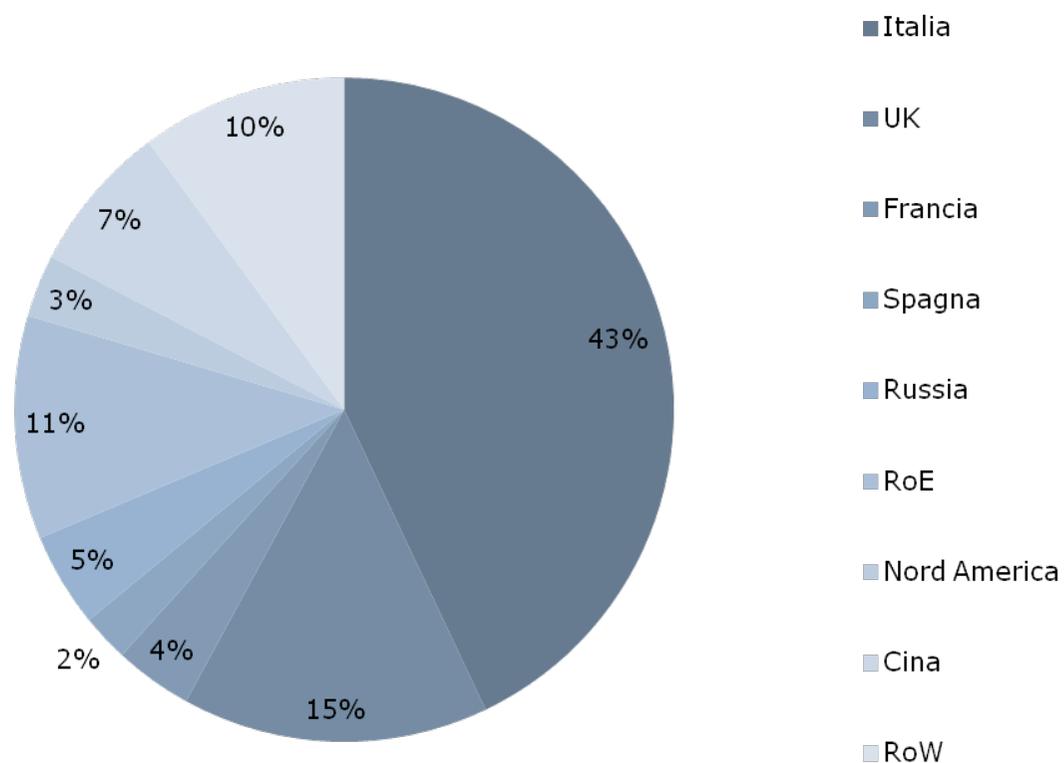


ER

Other series...

Fatturato di Gruppo per paese / regione

Fatturato per paese⁽¹⁾
- €m, year 2014 -



Quasi il **80%** del fatturato del Gruppo Riello è realizzato in **Europa**, in primis l'**Italia** che da sola vale il **43%**

(1) Managerial accounts

Siti Produttivi e R&D

		Prodotti				
Paese		WHB	GWH	FSB	Burners	R. Energy
Ind. sites	Italia	- Morbegno - Pescara		- Piombino - Volpago del Montello	- Legnago	- Piombino - Volpago del Montello
	Polonia	- Torun	- Torun			
	Canada				- Mississauga	
	Cina	- Shanghai ⁽¹⁾			- Shanghai	
	Totale	3	1	2	3	2
R&D	Italia	- Lecco	- Lecco	- Piombino - Pescara	- Legnago	- Piombino
	Totale	1	1	2	1	1

- 8 siti produttivi all'avanguardia (principalmente in Italia)
- Nel 2009 inaugurato sito produttivo in Cina per la produzione di componenti per lo stabilimento a S. Pietro e bruciatori per il mercato cinese
- Attività di R&D sviluppata in Italia con oltre 120 risorse dedicate

(1) Under development

Turnover personale Italia (total heacount Indiretti Italia: 638)

	Jan '15		Feb '15		Mar '15		Apr '15		May '15		Jun '15		Jul '15		Aug '15		Sep '15		Oct '15		Nov '15		Dec '15		Ytd '15			
	IN	OUT																										
BURNERS	xx								x				x													3	-	
													x													1	-	
													x													1	-	
CHIEF EXECUTIVE MGMT		xx	x			x	x	x					x													3	3	
		xx	x										x													2	1	
		xx	x										x													2	1	
													x													1	-	
													x													1	-	
CORPORATE		xx			x																					1	1	
FIT SERVICE				x																						-	1	
FONTECAL	xx		x			x			x	x			x													5	1	
	xx								x				x													3	-	
HEATING OPER. SUPPLY COOR.				x		x																				-	2	
				x																								
HEATING R&D	xx		x			x							x													3	1	
HEATING SALES		xx																								-	1	
		xx																										
PURCHASING			x																							1	-	
Total	4	-	6	6	-	3	1	-	4	1	-	1	3	-	1	-	5	12	-	-	-	-	-	-	-	-	12	12

Considerazioni / 1

- Crisi mondiale : scarso turnover in Italia
- Si assume negli emerging markets caratterizzati da maggiore flessibilità ma soprattutto da ECONOMIA CRESCENTE!
- In Italia si assume per regolarizzare le situazioni precarie
- Si sarebbe potuto lavorare sul cuneo per creare le condizioni per assumere
- Nelle tabelle di valutazione delle location delle principali aziende si vede:
 - Costi
 - Flessibilità
 - Infrastrutture (strade, aeroporti...)
 - Scolarizzazione (Università, MBA...)

Considerazioni / 2

- Non si è avuto il coraggio / consenso di andare in fondo
- Si avranno effetti generalizzati tra 30 anni ma a quell'epoca chissà se sarà uguale... comunque si è scardinato un principio
- Risultato: resta il grande conflitto generazionale, ipergarantiti (legali o giudiziali) vs personale "in prova prolungata"
- Ieri: eccesso di flessibilità / precarietà , scarsissima tutela in uscita oggi...
- Percorsi di riqualificazione, politiche attive... nessuna traccia
- So dovevano trovare soluzioni mediate per entrambe le generazioni
- Ieri: flessibilità di entrata... oggi precarietà del rapporto...
- Il sistema è pronto a cogliere le novità? Es. Mutui, finanziamenti...
- Lavoratori di serie A e serie B: rischio di ondata discriminatorio nel caso di licenziamenti collettivi / individuali uscita nei prossimi anni (almeno nelle procedure collettive forse si poteva equiparare...)
- Cambio di lavoro oggi poco valutato il problema... chi ha professionalità si autotutelerà (anzianità convenzionali, parachute...), i "più deboli" che saranno espulsi (o che non cercano di migliorare volontariamente) non potranno farlo... se questo era il modo di tutelare queste fasce...